

TEATRO DI DOCUMENTI PER LA FORMAZIONE

LARGE – MEDIUM - SMALL **animazione di marionette** **a cura di Massimo Gambarutti**

Nella nostra nazione, il Teatro di Animazione (anche detto Teatro di Figura), riveste ormai il ruolo di spettacolo per ragazzi, ciò perché con l'avvento della televisione, nella seconda metà degli anni '50, molte compagnie scomparirono dal panorama teatrale italiano: va tenuto presente che alla fine dell''800 erano circa 400 le compagnie di marionettisti e burattinai che giravano i vari paesi e città d'Italia. Chi ha voluto sopravvivere, ha dovuto cambiare repertorio e tipo di pubblico; se fino ad allora le marionette avevano portato sulle scene riduzioni di romanzi famosi come I promessi sposi, o Il fornaretto di Venezia, oppure La Certosa di Parma, non disdegnavano nemmeno la rappresentazione di fatti tratti dalle cronache (Cesira Burzio trasse uno spettacolo sull'assedio di Dogali desumendolo dai giornali dell'epoca), tutti spettacoli dedicati ad un pubblico di adulti. Quanta gente, nelle cascine, si riuniva la sera, portandosi la sedia da casa, per assistere agli spettacoli, poi la televisione, portando il divertimento in casa, impedì che le persone uscissero e i marionettisti (e i burattinai, ovviamente) spostarono il loro interesse sui bambini, proponendo loro delle fiabe.

Oggi molti chiedono di poter vedere ancora spettacoli di marionette, ma l'assenza di scuole "serie" che introducano all'utilizzo di questo mezzo espressivo fa sì che pian piano questa forma di spettacolo vada scomparendo. Per questo motivo si è pensato di proporre tre diversi Stage di Animazione di Marionette, intendendo, con questo, la fruizione e l'apprendimento delle tecniche necessarie ad ottenere il movimento di "semplici pezzi di legno inanimati". Per questi stage si è scelto di non comprendere ciò che riguarda la costruzione dei personaggi, perché ciò avrebbe comportato un notevole impiego di tempo, materiali e macchinari, si propone, comunque, l'assemblaggio delle varie parti. Gli stage sono rivolti a qualsiasi persona, purché maggiorenne, voglia avvicinarsi a questo tipo di teatro, insegnanti di scuole di qualsiasi tipo e grado, studenti di scuole artistiche e non, universitari e anime sensibili.

Massimo Gambarutti, ultimo rappresentante di una famiglia di marionettisti che affonda le proprie radici nella seconda metà del 1700. Da allora ad oggi, il testimone della Compagnia si è sempre tramandato di padre in figlio, arricchendosi via via di nuovi spettacoli.

LARGE STAGE: assemblaggio e animazione

1 - Differenze peculiari tra marionette, burattini e pupi. Illustrazione dei vari metodi di manovra applicati nel mondo. Illustrazione delle parti che compongono una marionetta e loro assemblaggio. Illustrazioni del "bilancino di manovra" e sua costruzione.

2 - Per questo stage è scelto di far animare le marionette "a braccio", senza cioè l'utilizzo del "ponte di manovra" e col marionettista che anima il proprio personaggio tenendo le braccia sollevate e la marionetta davanti a sé, poggiante sullo stesso piano. Quale tipo di filo si utilizza e perché.

Applicazione dei fili di base al bilancino e alla marionetta. Primi movimenti. Il ritmo interno e quello della marionetta.

3 - Sfruttamento della forza di gravità a proprio vantaggio. Deambulazione della marionetta.

4 - Applicazione, via via, dei restanti fili. Movimenti lenti e rapidi. Interazione tra i personaggi e loro stati d'animo.

5 - La musica: veicolo di sentimenti e movimenti. Movimenti di personaggi singoli e coreografie corali.

Ogni partecipante dovrà essere in possesso di forbici piccole, un tronchesino e un martelletto.

ORARI Lo stage è articolato in 5 incontri di 8 ore ciascuno, per un totale di 40 ore: da lunedì a venerdì mattina e pomeriggio ore 9.30-13.00 14.00-18.30

DATE (18-19-20-21-22), (25-25-27-28-29) gennaio 2010; (22-23-24-25-26) febbraio 2010

COSTO € 500,00

MEDIUM STAGE: animazione della marionetta

1 - La parte introduttiva dello Stage mostrerà di quante e quali parti sia costituita la marionetta, senza tralasciare i tipi di legname utilizzati per la sua costruzione. Differenze peculiari tra marionette, burattini e pupi. Illustrazione dei vari metodi di manovra utilizzati nel mondo.

2 - Si passerà poi alla seconda fase: quale tipo di filo usare, perché e sua applicazione alla marionetta e al bilancino di manovra.

3 - La terza fase comprenderà la comprensione della gravità della marionetta e come sfruttarla a proprio vantaggio.

4 - Dalla quarta fase in poi, si impareranno tutte le tecniche necessarie al movimento della marionetta, compresi gli stati d'animo del personaggio, bisogna infatti ricordare che la marionetta, essendo priva di mobilità facciale, offre solo uno spunto allo spettatore, il quale deve essere messo in grado di recepire il messaggio che gli si vuole trasmettere.

Ogni partecipante dovrà essere in possesso di forbici piccole, un tronchesino e un martelletto.

ORARI Lo stage si articola in una settimana con 5 incontri da lunedì a venerdì pomeriggio ore

14.00-18.00 della durata di 4 ore ciascuno, per un totale di 20 ore:

DATE (18-19-20-21-22), (25-25-27-28-29) gennaio 2010; (22-23-24-25-26) febbraio 2010

COSTO € 250,00

SMALL STAGE: speedy animazione della marionetta

Dedicato a tutti coloro che non hanno tempo nei giorni “normali” ma vogliono provarci. E' ovvio che a un ridotto numero di ore corrisponde un ridotto insegnamento.

Ogni partecipante dovrà essere in possesso di forbici piccole, un tronchesino e un martelletto.

ORARI Lo stage è una Full Immersion e si articola nei giorni di sabato e domenica, dalle 9 alle

13 e dalle 15 alle 19, per un totale di 16 ore.

DATE (16-17) (30-31) gennaio 2010; (27-28) febbraio 2010

COSTO € 160,00

TEATRO DI DOCUMENTI

via nicola zabaglia, 42 – 00153 roma (testaccio)

tel. 06.5744034 / 328.8475891

www.teatrodidocumenti.it - teatrodidocumenti@libero.it